

CENTRO PER LE ARTI VISIVE C.A.V.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ASQUINI N.33 33100 UDINE (UD)
Codice Fiscale	94085670308
Numero Rea	UD 255188
P.I.	02343470304
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	(08) Associazioni Riconosciute
Settore di attività prevalente (ATECO)	(900400) GESTIONE DI TEATRI, SALE DA CONCERTO E A
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2022 31-12-2021

Stato patrimoniale			
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali	25.599	29.087	
II - Immobilizzazioni materiali	20.412	29.858	
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	
Totale immobilizzazioni (B)	46.011	58.945	
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	0	0	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0	
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	434.839	597.860	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
imposte anticipate	0	0	
Totale crediti	434.839	597.860	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	
IV - Disponibilità liquide	261.803	15.553	
Totale attivo circolante (C)	696.642	613.413	
D) Ratei e risconti	3.470	5.583	
Totale attivo	746.123	677.941	
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	15.000	15.000	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	
III - Riserve di rivalutazione	0	0	
IV - Riserva legale	0	0	
V - Riserve statutarie	1.261	31.448	
VI - Altre riserve	0	(1)	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.236	(30.187)	
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	
Totale patrimonio netto	34.497	16.260	
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.913	13.120	
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	233.636	122.117	
esigibili oltre l'esercizio successivo	381.226	500.000	
Totale debiti	614.862	622.117	
E) Ratei e risconti	81.851	26.444	
Totale passivo	746.123	677.941	

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		140.570	93.075
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		99.838	79.355
altri		8.963	26.334
Totale altri ricavi e proventi		108.801	105.689
Totale valore della produzione		249.371	198.764
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		200	778
7) per servizi		139.152	112.404
8) per godimento di beni di terzi		9.477	12.891
9) per il personale			
a) salari e stipendi		36.488	34.151
b) oneri sociali		10.997	10.012
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		3.944	3.070
c) trattamento di fine rapporto		3.944	3.070
d) trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) altri costi		0	0
Totale costi per il personale		51.429	47.233
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		16.822	20.819
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		7.375	9.340
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		9.447	11.479
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni		16.822	20.819
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0	0
12) accantonamenti per rischi		0	0
13) altri accantonamenti		0	0
14) oneri diversi di gestione		2.363	13.160
Totale costi della produzione		219.443	207.285
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		29.928	(8.521)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese controllate		0	0
da imprese collegate		0	0
da imprese controllanti		0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0	0
altri		0	0
Totale proventi da partecipazioni		0	0
16) altri proventi finanziari			

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	15	86
Totale proventi diversi dai precedenti	15	86
Totale altri proventi finanziari	15	86
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	11.593	21.752
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.593	21.752
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.578)	(21.666)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.350	(30.187)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	114	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	114	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.236	(30.187)
------------------------------------	--------	----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori associati,

Il presente bilancio sociale dell'esercizio 2022 che chiude con un utile di euro 18.236 contro una di euro -30.187 dell'esercizio precedente, anche se l'associazione ha ritenuto al momento di non aderire al sistema degli enti del Terzo settore, ha ritenuto, in aderenza con quanto stabilito dall'art 13 del DLGS 117/2017 al comma 5 per gli enti commerciali in base alle nuove disposizioni del terzo settore sul no profit che "Gli enti del Terzo settore di cui al comma 4 devono redigere e depositare presso il registro delle imprese il bilancio di esercizio redatto, a seconda dei casi, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti, 2435-bis o 2435-ter del codice civile" di predisporre il presente bilancio seguendo i principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015 ed in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e con l'accordo del Collegio dei revisori, nei casi previsti dalla legge. Si è ritenuto quindi di predisporre il presente documento seguendo i criteri, gli schemi, e le disposizioni di cui al codice civile come sono stati adottati per gli esercizi passati.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti. Si ritiene, infatti, che tali schemi siano in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché del risultato economico prodotto dalla gestione della stessa;

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico con gli adattamenti per il bilancio abbreviato di cui all'art. 2435-bis C.C.. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono relativi alla dimensione quantitativa della posta in rapporto al bilancio d'esercizio nel suo insieme.

- l'associazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio, i criteri seguiti nella redazione del presente documento si rifanno per quanto possibile a quelli indicati dal codice civile con gli adattamenti ritenuti opportuni per fornire un'adeguata informativa in considerazione della struttura e della tipologia di ente a cui si riferisce.

Attività svolte

La nostra associazione opera nel settore delle arti visive in particolare oltre a concedere in locazione delle sale cinematografiche gestisce una mediateca.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il risultato emerso nell'esercizio era stato è stato determinato dalla piena ripresa dell'attività a seguito della cessata emergenza epidemiologica nonché dalla ridefinizione dei parametri di ribaltamento dei costi generali ai fruitori degli spazi.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Riguardo a quest'ultimo aspetto, gli amministratori a seguito delle analisi in merito all'andamento prevedibile del mercato, ormai marginalmente interessato dall'evento pandemico, all'evoluzione prevedibile del fatturato in base ai contratti in essere e alle aspettative di contributi, ritengono che non sarà in ogni caso pregiudicata la continuità aziendale. Nell'ipotesi che le prospettive di redditività dovessero deteriorare in maniera considerevole, il presupposto della continuità aziendale dovrà essere nuovamente valutato; ad ogni modo l'associazione dispone di risorse finanziarie sufficienti per sostenere gli impegni finanziari nel breve termine.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- l'acquisto diritti e licenze includono principalmente:
 - o i costi sostenuti per l'acquisto diritti di utilizzo di DVD a corredo della mediateca, tali beni seguono un piano d'ammortamento quinquennale;

- o i costi per l'acquisto di un software gestionali risultano essere stati completamente ammortizzati.
- le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente oneri sostenuti per la stipula di contratti della durata pluriennale o comunque oneri ad essi legati e vengono ripartiti in proporzione alla durata degli stessi;

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto o al lordo di eventuali contributi sugli stessi come meglio di seguito specificato.

Si ritiene utile, in questa sede, evidenziare che i contributi in conto impianti, in quanto somme ottenute per l'acquisto o la costruzione di immobilizzazioni materiali o immateriali ammortizzabili, possono essere rilevati contabilmente secondo due metodi alternativi:

- metodo indiretto: il ricavo viene iscritto alla voce A5) e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi;
- metodo diretto: il contributo viene portato a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferisce. In tal modo il contributo non viene iscritto a conto economico, ma il risultato d'esercizio è correttamente influenzato poiché l'ammortamento del bene strumentale viene calcolato sul valore del bene al netto dell'importo del contributo.

Per tutti i contributi ordinariamente ricevuti, volti all'acquisto di immobilizzazioni, che formano la dotazione dell'ente, si è sempre adottato il metodo indiretto rilevando quindi i risconti passivi, per rinviare le quote di competenza degli stessi agli esercizi successivi, in sintonia con il piano d'ammortamento cui facevano riferimento. Invece in relazione ai lavori effettuati sull'immobile del Visionario, terminati nel 2021, considerando l'entità degli stessi, del fatto che sono stati effettuati su un immobile di proprietà del Comune, e ultimo, ma non meno importante, considerata la numerosità e complessità delle loro singole componenti che costituiscono l'intervento di ristrutturazione, è stato a suo tempo adottato il criterio diretto di contabilizzazione del contributo ricevuto, andando quindi ad abbattere il costo da ammortizzare con la quota di contributo di riferimento già all'inizio del processo di ammortamento; pertanto in questo esercizio come nei prossimi non verrà rilevata nessuna quota di ammortamento in riferimento ai suddetti costi.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categoria Bene	Aliquota Amm.
impianti specifici e generici:	10,0%
attrezzatura commerciale:	15,5%
macchinari di proiezione	19,0%
mobili e macchine d'ufficio:	12,0%
macchine elettroniche d'ufficio:	20,0%

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce non risulta più essere presente in bilancio.

Attivo circolante

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo che corrisponde al loro valore nominale, al netto del fondo svalutazione crediti accantonato in un precedente esercizio in considerazione del valutato rischio di non incassare alcuni crediti .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio dei revisori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale essendo comunque debiti scadenti tutti entro il prossimo esercizio e non vi sono debiti con scadenza oltre il prossimo esercizio.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	127.246	326.097	-	453.343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.159	296.239		394.398
Valore di bilancio	29.087	29.858	0	58.945
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.887	-	-	3.887
Ammortamento dell'esercizio	7.375	9.447		16.822
Totale variazioni	(3.488)	(9.447)	-	(12.935)
Valore di fine esercizio				
Costo	130.040	326.097	-	456.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.441	305.686		410.127
Valore di bilancio	25.599	20.412	0	46.011

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito dell'21% rispetto all'anno precedente passando da euro 58.945 a euro 64.011 tale scostamento è stato determinato dalla diminuzione conseguente la rilevazione degli ammortamenti di competenza al netto degli incrementi per gli acquisti avvenuti nell'esercizio e delle riduzioni avvenute a seguito delle dismissioni.

Nel corso dell'esercizio 2021, è stato completato il progetto di ristrutturazione degli immobili del Visionario che ha comportato il sostentimento complessivo di costi per euro 3.029.630 che sono stati coperti da contributi della regione a mezzo del comune per euro 2.998.352 e per euro 30.000 dalla Fondazione Friuli.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite immobilizzazioni immateriali per euro 3.887 relative al fisiologico incremento delle dotazioni della mediateca i cui costi sono rilevati nella voce "diritti d'autore" oltre che da un onere pluriennale da ammortizzare.

Immobilizzazioni materiali

In merito alle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio non sono state acquisite immobilizzazioni materiali inerenti. Non si sono rilevate particolari variazioni dei valori della posta di bilancio, infatti la variazione in diminuzione determinata dagli ammortamenti è stata compensata per analogo importo con gli acquisti effettuati.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce non risulta presente in bilancio

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
597.860	434.839	-163.021

La variazione in diminuzione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo è imputabile per la quasi totalità alla riduzione dei crediti verso l'Erario per il credito IVA sui lavori di ristrutturazione ottenuto a rimborso nei primi mesi dell'esercizio per complessive euro 218.872.

Gli amministratori, inoltre in via prudenziale, hanno ritenuto di mantenere iscritto in bilancio un accantonamento al fondo svalutazione crediti, precedentemente accantonato in un fondo tassato, per complessive euro 3.512 .

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.553	261.803	246.250

La voce è costituita dai saldi positivi dei c/c bancari e della disponibilità di cassa contante alla data di chiusura del bilancio, il consistente aumento è stato in prevalenza determinato dal rimborso IVA ottenuto.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.583	3.670	-2.113

La voce ratei risconti attivi è composta da costi di competenza del prossimo esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari a nessuna voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A commento finale della sezione attivo della Nota Integrativa si evidenzia che il totale dell'attivo è aumentato di euro 68.181 rispetto all'anno precedente passando da euro 677.942 a euro 746.123 per tutto quanto già evidenziato.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio.

Patrimonio netto

A) Patrimonio / Fondo di dotazione

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Fondo di dotazione	15.000	15.000	0
Riserva statutaria	31.448	1.261	-30.187
Risultato d'esercizio	-30.187	18.236	48.422
TOTALE	16.261	34.496	18.236

Il fondo di dotazione, inserito alla voce “Capitale” del bilancio, pari a euro 15.000, corrisponde alle quote versate dai tre associati in sede di costituzione.

La riserva statutaria risulta diminuita nel corso dell'esercizio per effetto della copertura della perdita sofferta lo scorso esercizio come da delibera dell'assemblea degli associati del 30/11/2022.

Considerando il risultato realizzato nel presente esercizio il patrimonio netto si incrementa del 112% circa passando da complessivi euro 16.261 a euro 34.496.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si ricorda che l'associazione non persegue fini di lucro e, per previsione statutaria, gli avanzi di gestione non possono essere distribuiti ma solo reinvestiti nell'attività sociale o utilizzati a copertura delle eventuali perdite d'esercizio.

Inoltre, come disposto dall'art. 12 dello statuto sociale “durante la vita dell'associazione è comunque vietata qualsiasi distribuzione – anche indiretta – di utili o avanzi di gestione, nonché delle riserve accantonate e/o del capitale dell'associazione”.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce non risulta presente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	13.120
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.944
Utilizzo nell'esercizio	-2.152
Totale variazioni	1.792
Valore di fine esercizio	14.913

Debiti

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
622.117	614.861	-7.255

Non vi sono state sostanziali modifiche nei valori dei debiti. Si segnala solamente l'iscrizione delle nei debiti esigibili entro il prossimo esercizio delle rate del mutuo chirografario acceso per anticipare la somma del rimborso iva maturata a seguito dei lavori che dovranno essere pagate nel 2023 per complessive euro 118.774. Il mutuo lo scorso esercizio risultava interamente iscritto tra i debiti esigibili oltre il prossimo esercizio mentre ora la quota scadente oltre il prossimo esercizio ammonta ad euro 381.226, il piano di ammortamento prevedeva un periodo di preammortamento di due anni con il versamento della prima rata di capitale al 09/04/2023 e termine del piano con l'ultimo pagamento in data 09/10/2026. Tale mutuo risulta essere controgarantito per l'80% dell'importo erogato dal Fondo di garanzia del Mediocredito ex L. 662/96 con un'intensità di aiuto di stato a valere sul de minimis pari ad euro 47.029.

Non vi sono quote di debiti scadenti oltre i 5 anni e non si rilevano debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'associazione.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
26.444	81.851	55.408

I ratei passivi ammontano ad euro 3.842 e sono relativi a quote di interessi passivi ed oneri bancari di competenza, la restante parte pari ad euro 78.009 è relativa a risconti passivi per i contributi ricevuti e di competenza di prossimi esercizi, in particolare si segnala i contributi già deliberati dalla Regione FVG per € 32.500 e dal ministero della cultura per € 32.610 rinviati in quanto non sono stati sostenuti i relativi costi, la restante parte riguarda contributi in conto impianti per la quota di competenza dei prossimi esercizi.

A commento finale del passivo si evidenzia che lo stesso è aumentato del 8%, variazione prevalentemente determinata dai risconti passivi mentre per quanto riguarda i debiti si è rilevata una lieve riduzione generalizzata delle varie posizioni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico dell'associazione evidenzia un andamento di ripresa della normale dell'attività con un aumento generalizzato delle varie poste riferibili agli elementi variabili, l'andamento positivo come già detto risente anche della rideterminazione dei parametri di ripartizione dei costi di struttura.

Valore della produzione

Aper quanto riguarda il valore della produzione si evidenzia che i ricavi caratteristici sono aumentati del 50% circa in particolare le voci più rilevanti sono state: euro 7.200 l'affitto del bar che nello scorso esercizio non era ancora stato affittato, i canoni di affitto delle sale cinematografiche che hanno registrato un aumento del 10% circa ed il ribaltamento delle spese di struttura che sono passate da euro 22.266 ad euro 55.410.

Negli altri ricavi e proventi sono stati rilevati i contributi di competenza dell'esercizio comprese le quote dei contributi in conto impianti, per gli acquisti di beni ammortizzabili. Per le specifiche degli stessi si rimanda a quanto verrà illustrato a breve nell'apposito paragrafo. La riduzione degli altri ricavi è stata principalmente determinata dalle minori sopravvenienze attive rilevate.

Costi della produzione

In merito all'andamento dei costi si rileva che quelli variabili hanno subito degli incrementi generalizzati meno che proporzionali rispetto ai ricavi, mentre quelli fissi come quelli del personale hanno subito un incremento di circa il 9%, anche gli altri oneri di gestione hanno subito un rilevante decremento a seguito delle minori sopravvenienze a carico dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

A commento finale della sezione proventi e oneri finanziari si evidenzia solamente che in tali voci sono iscritti solo gli interessi attivi e gli oneri finanziari passivi di competenza dell'esercizio. L'importante diminuzione degli oneri finanziari è stata prevalentemente determinata dai minori interessi passivi di competenza a seguito della riduzione delle esposizioni bancarie nel breve termine.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si analizzano le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali significativi che debbano essere qui indicati. Si evidenziano solamente un contributo una tantum del Comune di Udine per euro 30.000 deliberato alla fine dell'esercizio, di cui si darà evidenza nell'apposito paragrafo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Si ritiene utile in questa sede rilevare che la nostra associazione in considerazione della prevalente attività di concessione di spazi a mezzo di contratti di locazione e di affitti, risulta essere a tutti gli effetti un ente commerciale e pertanto soggetta alla imposizione come le società di capitale.

A carico dell'esercizio si rileva solamente l'imposta IRAP per euro 114.

Si evidenzia che in ottemperanza al principio di prudenza non risultano iscritti in bilancio i crediti per anticipate in relazione alle differenze temporanea tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio determinate sia dall'

accantonamento effettuato al Fondo Svalutazione Crediti Tassato nel corso di un esercizio precedente e non ancora utilizzato per complessivi euro 3.512 sia in relazione alle perdite fiscali emerse nello scorso esercizio per complessive euro 13.429 che andranno a compensare eventuali futuri imponibili IRES, che comporterebbero l'iscrizione di crediti per imposte anticipate IRES all'aliquota del 24% per complessive euro 4.066.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	114
2. Imposte esercizi precedenti (-)	0
3. Variazione delle imposte anticipate (-)	0
4. Variazione delle imposte differite (-)	0
5. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/- 3 -/+4)	114

Nelle voci 3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società. Si evidenzia che l'aumento del costo del personale rispetto all'esercizio precedente è stato determinato dal venir meno dell'utilizzo ai periodi di Cassa Integrazione Guadagni.

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Si precisa che in forze ci sono tre dipendenti par-time di cui uno è con contratto di apprendistato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, si evidenzia che non sono stati erogati compensi, anticipazioni o crediti agli amministratori o ai revisori e non sono stati nemmeno assunti impegni per loro conto, per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono altri impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, se non gli impegni assunti con la convenzione stipulata con il comune per la concessione della struttura del Visionario che stabilisce un canone annuo di euro 8.941 che terminerà nel 2028.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice Civile, si evidenzia che non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis e neppure finanziamenti ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 21) del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, per quelle non concluse a normali condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione è necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della associazione.

In merito all'obbligo di indicare le operazioni con parti correlate qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato, si ritiene utile in questa sede precisare che l'attività dell'associazione è svolta sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Udine nella quale è stata attribuita all'associazione la gestione dell'immobile di Via Asquini, sia per lo svolgimento dell'attività della Mediateca sia per la locazione degli spazi al Centro per le Espressioni Cinematografiche dove questa effettua le proiezioni dei film.

Il canone per la concessione dell'immobile dovuto al Comune per l'esercizio è stato pari ad euro 9.049, mentre i ricavi per i canoni di affitto delle sale cinematografiche concesse al Centro Espressioni Cinematografiche sono stati pari ad euro 52.350, in data 3/10/2022 è stato stipulato un accordo con il CEC in base al quale il canone annuo che verrà corrisposto per la concessione delle sale cinematografiche sarà di € 65.400.

Si ritiene utile evidenziare che con accordo del 24/10/2022 sono stati rideterminati i criteri di ripartizione dei costi di struttura validi per l'esercizio 2022 e seguenti, in base agli stessi il riaddebito dei costi di energia e gas al Centro Espressioni Cinematografiche sarà pari al 64%.

Le altre operazioni con le parti correlate si ritengono avvenute a normali valori di mercato e riguardano prevalentemente ricavi per riaddebiti di costi di struttura e costi relativi ad utenze addebitati dal Comune. Di seguito si riportano i dati relativi alle operazioni intercorse ed in essere alla data di chiusura del bilancio con il Comune di Udine e con il Centro Espressioni Cinematografiche che detengono un terzo ciascuno delle quote associative costituenti il fondo di dotazione. Le quote associative annuali di tutti gli associati sono di euro 1.000 cadauna non sono state considerate nelle operazioni sotto indicate.

COMUNE DI UDINE			
Costi	50.886		
Debiti al 31/12	61.184	di cui per ft. da ricevere	22.056
Ricavi	55.350		
Crediti al 31/12	17.850	di cui per ft. da emettere	10.350

CENTRO ESPRESSIONI CINEMATOGRAFICHEAssociazione Culturale con sede in Udine Via Villalta 24 c.f. 80008140305			
Costi	14.960		
Debiti al 31/12	19.132	di cui per ft. da ricevere	14.960
Ricavi	102.024		
Crediti al 31/12	111.930	di cui per ft. da emettere	4.175
		di cui per n.c. da emettere	-5.483

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono particolari fatti degli di essere qui menzionati.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies) del Codice Civile, sai precisa che l'ente non fa parte di nessun gruppo d'impresi che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, l'associazione non ha in essere nessun contratto con strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si evidenzia che l'associazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile si evidenzia che la associazione non possiede azioni proprie e azioni o quote di associazione controllanti, anche per tramite di associazione fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 4) del Codice Civile si evidenzia che la associazione nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di associazione controllanti.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, l'associazione pertanto si ritiene esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, delle legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonche' le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonche' con societa' controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le societa' da loro partecipate, e con societa' in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le societa' da loro partecipate, pubblicano entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, per importi non inferiori a 10.000 Euro. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonche' la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli statuti di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla poverta' e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In ottemperanza, di seguito si dettaglano le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal Centro per le Arti Visive (incassati nell'anno 2022), in osservanza con quanto richiesto dall'art. 1 co. 125-129 della L. 4.8.2017 n. 124.

Nel corso del 2022 il C AV ha ricevuto i seguenti contributi per la sua attività ordinaria:

- euro 58.725 - Regione Autonoma FVG (per attività di Mediateca) decreto n. 938/CULT del 23/03/2022 incassato il 06/06/2022;
- euro 15.000 – Comune di Udine (per attività di Mediateca) decreto n. 742 del 14/03/2022 incassato per euro 7.500 in data 22/03/2022;
- incassata in data 18/10/2022 la quota residua di euro 7.500 del contributo – Comune di Udine (per attività di Mediateca) decreto n. 4650/216/2021 del 15/11/2021;
- euro 32.610 – Ministero della Cultura (per attività Mediateca) decreto n. 2962 del 22/09/2022 incassato nell'esercizio per il 70% pari ad euro 22.827 il 10/11/2022;
- euro 30.000 incassati in data 30/03/2022 – Fondazione Friuli per ristrutturazione dell'immobile del Visionario richiesti con domanda n. 19919/2020 cod. SIME 2020.0431;

- Si evidenzia inoltre che con delibera del 22/12/2022 il comune di Udine ha erogato un'agevolazione una tantum di euro 30.000 a sostegno delle attività svolte negli immobili di proprietà comunale penalizzate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo stesso è stato vincolato a compensare i debiti dell'associazione verso l'Ente stesso per euro 30.000 che in questo bilancio risultano essere già stati abbattuti;

Si segnala che era stato richiesto nel 2021 al Ministero della Cultura un contributo per dei lavori da effettuare sulla struttura del visionario per euro 377.000, lo stesso è stato successivamente deliberato con decreto 2420 DG-CA del 25/7/2022, a causa della lungaggine dei tempi e della mancanza di delibera che creava incertezza sull'incasso dello stesso i suddetti lavori non sono stati eseguiti e pertanto il contributo non risulta spettante, conseguentemente l'associazione vi ha rinunciato.

Inoltre nell'esercizio risulta essere stato deliberato con decreto n. 29026/GFVG del 7/12/2022 da parte della Regione FVG un contributo di € 32.500 per interventi di manutenzione e adeguamento tecnologico delle sale cinematografiche che verrà incassato nel prossimo esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di accantonare l'intero utile dell'esercizio alla riserva statutaria come da previsione di cui all'art. 12 dello statuto.

In merito alle quote associative si evidenzia che l'assemblea degli associati del 30/11/2022 che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2021 ha fissato la quota associativa per l'anno 2022 in euro 1.000 per ciascuno degli associati.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Udine, _____